

**LAURA PUGNO**  
"Antartide"  
Minimumfax  
Euro 13

# Dal Polo Sud a Roma alla ricerca di verità e amore

I sentimenti e la scoperta di nuovi e antichi segreti nella trama di "Antartide", di Laura Pugno  
Un giallo esistenziale tra il dolore della morte di un padre e i ricordi di un passato che diventa attuale

**STEFANO CLERICI**

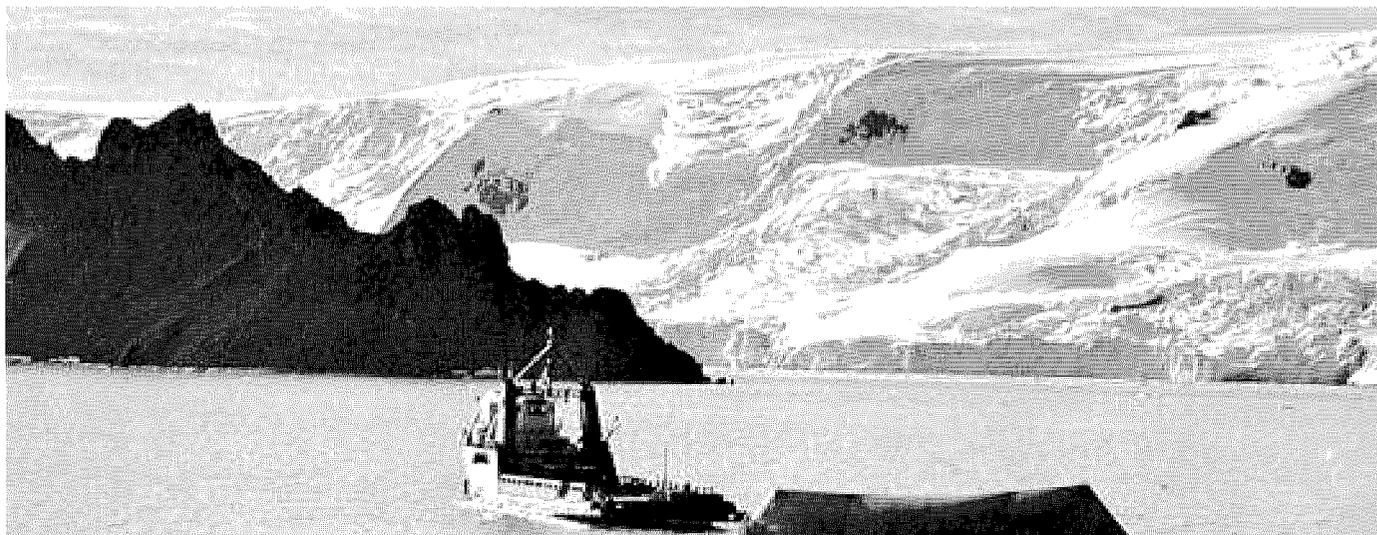
M

A QUEST'ULTIMA fatica di Laura Pugno può definirsi un giallo? Qualcuno l'ha battezzato un giallo "inconsueto", altri un giallo "esistenziale", altri ancora semplicemente un romanzo il cui vero protagonista è la morte, sia essa volontaria, naturale o violenta. Certo, se per giallo si intende la classica ricerca di un assassino da trovare in una piccola o folta schiera di sospetti, allora questo non è un giallo. Ma se si intende la ricerca di una verità, la scoperta di nuovi e antichi segreti, allora la definizione può anche starci.

Questa è la storia di Matteo, che torna a Roma dopo undici mesi al Polar Institute Research in Antartide, dove ha perfino rischiato la vita in un'immersione (ten-

tato suicidio?). Il padre è morto devolvendo i suoi soldi a una casa di riposo che si trova in paesino sulle Alpi. Lo stesso luogo dove, a distanza di poco tempo, morirà anche il padre di Sonia, l'ex moglie di Matteo con la quale lui da anni aveva perso i contatti. È lì, nella casa di Miriam, che i due si rincontrano e Matteo comincia un percorso che lo condurrà a nuova vita. «Ci ho messo tre anni a scrivere Antartide», ha spiegato Laura Pugno, «e spero sia un'opera attuale, ma non nel senso di un collegamento immediato a fatti di cronaca. È anche il ritratto di un antico amore, di cui il protagonista deve accettare la fine e la finitezza. Il titolo indica il remoto continente a cui prima o poi farà ritorno, ma pure quello specchio di mondo in cui non si può sopravvivere soli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il libro del giorno

MARCO LODOLI

### Un "marziano" in volo nei cieli dell'11 settembre



**ERALDO AFFINATI**  
"L'11 settembre di Eddy il ribelle"  
Gallucci  
Euro 13

L'AFABOLA contemporanea è un genere difficile, perché non sempre l'impasto tra fantasia e cronaca, tra l'impossibile e la realtà riesce bene: spesso i due elementi restano estranei uno all'altro, o sono accostati forzatamente, in un modo tutto volontaristico che il lettore fiuta al volo e subito respinge. Mi sembra però che a Eraldo Affinati con "L'11 settembre di Eddy il ribelle" la torta sia riuscita abbastanza bene. Un adolescente venuto da un pianeta lontano si ritrova a passare proprio l'11 settembre 2001 sul cielo di New York: è una sorta di Candido, non vuole cre-

dere alla cattiveria degli uomini, ha solo pensieri innocenti, puliti, poetici. Lastoria ci porta in Afghanistan con le truppe americane, e poi a Teheran, in Turchia, a Patrasso, seguendo il percorso di un gruppo di ragazzini afgani che sperano di raggiungere un posto vivibile. Sempre accompagnati dal candore del nostro marziano, leggendo e immaginando arriviamo fino a Roma e poi di nuovo in America e poi via nello spazio. Il terrorismo, la violenza, la miseria di questi anni vengono narrati col tono lieve di un racconto incantato, così verità diventa fiaba e l'orrore genera speranza.

## Il saggio

### Viaggio nel restauro dei Mercati Traianei

TRASFORMARE un limite in opportunità. È questo il senso della mostra "Calce Viva" che, sfruttando l'occasione del cantiere di restauro del Grande Emiciclo dei Mercati di Traiano propone una interessante e dinamica rilettura dello spazio. Il cantiere, infatti, per definizione chiuso, diventa in realtà museo aperto di storia e alla storia. Da leggere e costruire. Per rileggere e in parte ricostruire, almeno virtualmente, il contesto storico e urbano nel quale sono sviluppati i Mercati di Traiano, area archeologica tra le più significative e vive della città. D'altronde, è alla vitalità del passato che punta il restauro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



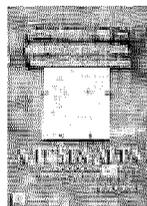
**L. UNGARO  
M.P. DEL  
MORO**  
"Calce  
viva"  
Palombi  
Euro 7

## La guida

### La storia della capitale letta "a testa alta"

"A testa alta" non è altro che una serie di visite guidate alla scoperta delle targhe e delle epigrafi marmoree che sono poste sui palazzi e sui monumenti di Roma, le quali ci permettono di ricordare personaggi che hanno dimorato in certi luoghi, avvenimenti storici, fatti urbanistici, eventi meteorologici, e costituiscono a tutti gli effetti la memoria di un vissuto sociale, politico e urbanistico che abbiamo il dovere di non dimenticare. Questi volumi ci portano alla scoperta di una Roma tutta particolare. Attraverso itinerari, perfettamente descritti, disegnati e illustrati, per una passeggiata straordinaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CESARE  
MANGIANTI**  
"Roma a  
testa alta"  
Mmc edizioni  
Euro 29 (a  
volume)

## La ricerca

### La città sotterranea e i tesori delle Catacombe

AUTENTICI tesori della Roma sotterranea, le catacombe sono una testimonianza preziosissima della spiritualità delle prime comunità cristiane. Dalla via più rappresentativa di Roma, la via Appia, gli autori percorrono in senso orario tutte le principali arterie: l'Ardeatina, l'Ostiense, la Portuense, l'Aurelia, la Flaminia, la Salaria, la Nomentana, la Tiburtina, la Labicana, terminando con la via Latina. Ricostruiscono in tal modo la storia di questi cimiteri, illustrando le pitture, le epigrafi, le sculture. L'analisi dei singoli monumenti ci fornisce infine una rara documentazione sulla vita quotidiana degli antichi cristiani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**G. BIAMONTE  
L. DE SANTIS**  
"Le  
catacombe  
di Roma"  
Newton  
Compton  
Euro 9.90

## La curiosità

### L'arte della cartapesta che affascino Bernini

NEL libro l'autore percorre un itinerario filologico riguardante la storia dell'arte della cartapesta in Italia, in altri paesi europei e negli Stati Uniti. La produzione della cartapesta, come espressione d'arte, documenta Ezio Flammia, ha avuto in passato una certa importanza, notevole è stata la sua incidenza nei settori dello spettacolo, dell'artigianato e dell'industria, enorme, inoltre, la sua produzione per fini ludici, per apparati religiosi, per allestimenti effimeri, più recentemente, per il cinema e per la televisione. Alcuni capitoli sono dedicati all'arte della cartapesta del grande Bernini e alla diffusione della tecnica nel Lazio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**EZIO  
FLAMMIA**  
"L'arte della  
cartapesta"  
Sacco  
Editore  
Euro 24,90

